

Codice DB0710

D.D. 4 dicembre 2014, n. 684

Pagamento diretto delle indennità accettate relative all'occupazione ed imposizione servitù, a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di AMENO (NO), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Colazza - Ameno - DN 200 (8") - 75 bar". Rettifica D. D. n. 170/2013.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

ART. 1

Fermo restando quanto a suo tempo disposto con il proprio provvedimento n. 170 in data 20.03.2013, il testo dell'art. 1 è sostituito dal seguente:

“ Di ordinare alla SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., di effettuare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il pagamento diretto delle somme accettate a titolo definitivo dalla Signora GATTONI MARIA ANTONIETTA in premessa generalizzata, quali indennità di occupazione temporanea ed asservimento relative al terreno censito al N.C.T. del Comune di AMENO (NO) – Foglio 2 - mappale 205 - interessato dai lavori in oggetto.“.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione regionale.

ART. 3

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente responsabile
Marco Piletta